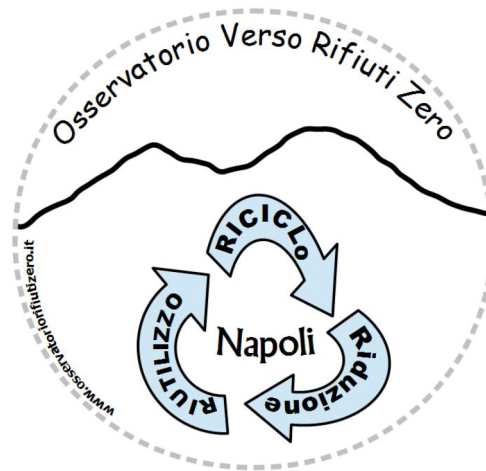


WWW.OSSERVATORIORIFIUTIZERO.IT

L'esperienza di Napoli




Coordinamento regionale degli osservatori

Delibera di giunta – settembre 2011

6. Di istituire l'“Osservatorio verso Rifiuti Zero” che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.

Delibera di giunta – gennaio 2012

- 8 Nel corso della prima riunione l'Osservatorio disciplinerà le modalità di convocazione e svolgimento delle proprie riunioni, nonché le modalità di elaborazione e tenuta dei verbali e di ogni altra documentazione diretta a registrare l'attività dell'organismo.
 - 9 Per lo svolgimento delle attività per espletamento dei suoi compiti, l'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro, anche permanenti, con la partecipazione di propri componenti e di membri della segreteria.
- 

- 3
- a) uno designato dal Sindaco;
 - b) due designati dalla Commissione Ambiente del Consiglio Comunale;
 - c) quattro designati dalla consulta ambiente;
 - d) uno designato dalla Rete Nazionale Rifiuti Zero;
 - e) uno designato da Legambiente Campania;
 - f) uno designato da WWF Campania;
 - g) uno designato da CNA Napoli Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
 - h) uno designato da Confapi Napoli Confederazione Italiana della Piccola e Media Impresa;
 - i) uno designato da Confindustria –Napoli;
 - j) uno designato da Confesercenti Napoli Confederazione Italiana Esercenti Commercio, Turismo e Servizi;
 - k) uno designato da Confcommercio Napoli, organizzazione rappresentativa delle imprese operanti nei settori del commercio, turismo e servizi
 - l) uno designato da Confartigianato Napoli, associazione di categoria dell'artigianato italiano
 - m) uno designato da Legacoop Campania
 - n) uno designato da Adiconsum Regionale Campania Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente
 - o) uno designato da Codacons Regionale Campania Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori
 - p) uno designato da Unione Nazionale Consumatori
 - q) uno designato da FEDERCONSUMATORI
 - r) uno designato da Coldiretti Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti.
 - s) uno designato da CIA Confederazione Italiana Agricoltura.

Prima riunione _ Ottobre 2012

Si è riunito 22 volte, quasi ogni 2 mesi

Un osservatorio a “trazione” della consulta ambiente e del rappresentante di ZWI

Regolamento, anche a tutela della propria indipendenza

Segreteria

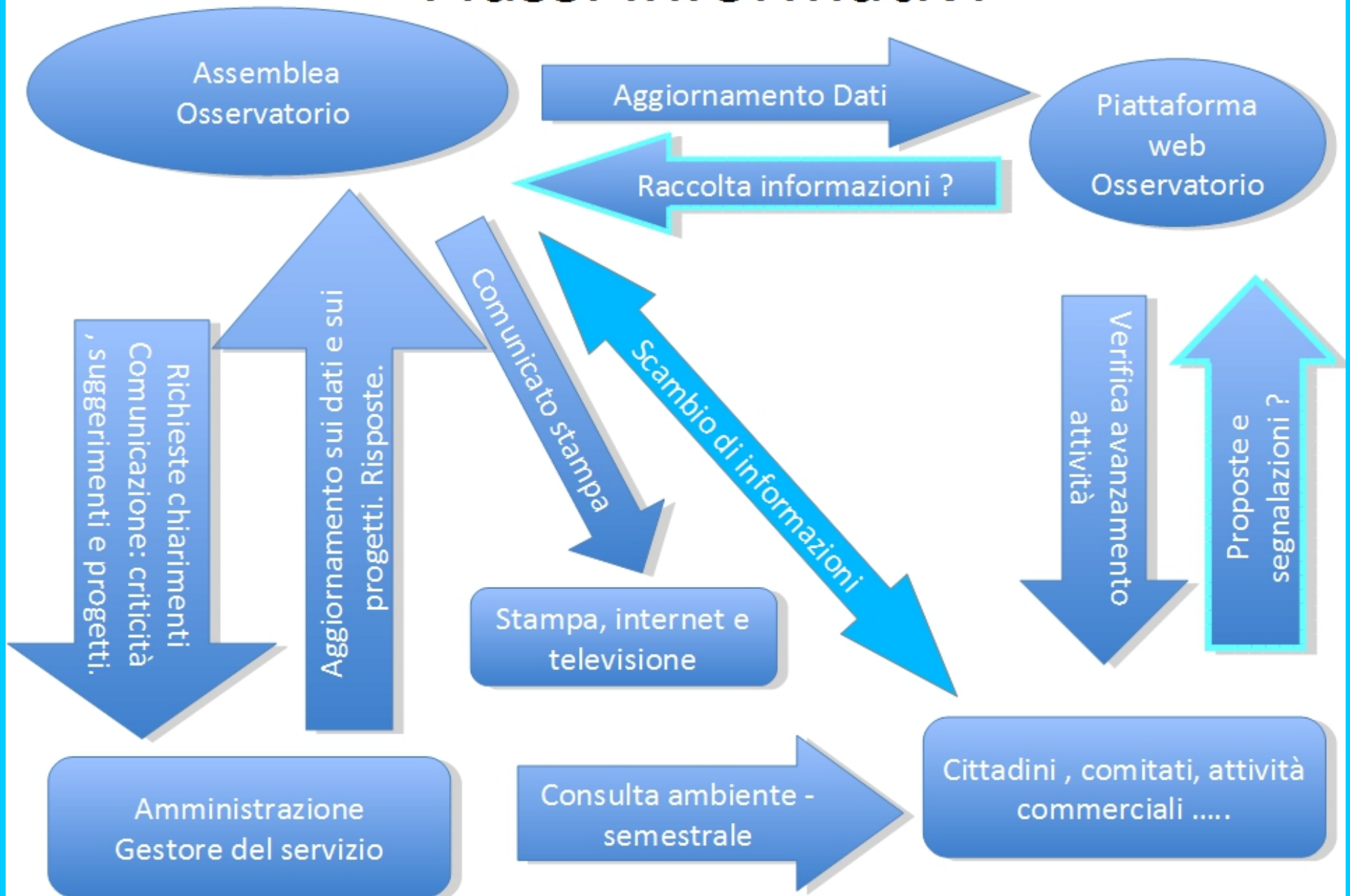
Obiettivi

Modalità

Ha convocato i rappresentanti della Polizia Municipale, della Polizia Ambientale e della Provincia.

Ultima riunione _ Maggio 2016

Flussi informativi





Osservatorio Verso Rifiuti Zero NAPOLI

Sei qui: Home

Menu Principale

- Home
- Struttura Organizzativa e Obiettivi
- Monitoraggio
- Progetti
- Aggiornamenti Normativi
- Comunicazioni
- Notizie
- Link web

OGD del 10 luglio 2015

[ODG luglio 2015](#)

Report osservatorio giugno 2015

[Report giugno 2015](#)

Conferenza stampa del 4 giugno 2015

[Video](#)

porta_a_porta

Il porta a porta (PaP) è in fase di ampliamento.

[Scheda riepilogativa](#)

Bando per la raccolta del cartone

[Clicca.](#)

Osservatorio Rifiuti Zero
Organizzazione no profit

Crea invito all'azione Mi piace Messaggio

Promuovi

Recenti
2015

Visualizza la tua inserz...

Osservatorio Rifiuti Zero
"Monitorare di continuo il percorso verso rifiuti zero dei comuni che aderisco al protocol..."

Mi piace questa Pagina

Promuovi Pagina

Invita i tuoi amici a mettere "Mi piace" a questa Pagina

Raggiungi il tuo obiettivo

100 Mi piace

Promuovi Pagina

INFORMAZIONI

"Monitorare di continuo il percorso verso rifiuti zero dei comuni che aderisco al protocollo "rifiuti zero" di Paul Connet, Zero Waste Italy"

Stato Foto/video Evento, traguardo +

Cosa hai fatto di recente?

Osservatorio Rifiuti Zero
10 luglio alle ore 14.13 ·

http://www.aiasiteam.org/rifiutize.../images/pdf/ODG/ODG_07_15

www.aiasiteam.org

Chat (disattivata)



OsservaRifiutiZero

@OsservatorioRZ

TWEET
22

FOLLOWING
1

FOLLOWER
7

Tendenze in Napoli · Modifica

#inarena

Sponsorizzato da Arena di Verona

#OTRAEdmonton

#HarryAppreciationDay

#FaqMe10

Alessandra

#TeenWolfBoysDay

Charles

#SeFossiUnLibro

Toby

Mike e Mona

Jeep

© 2015 Twitter Chi siamo Aiuto Termini Privacy Cookie Informazioni sugli annunci Marchio Blog Stato App Lavora con noi Pubblicità Aziende Media Sviluppatori

Ecco alcune persone che potresti voler seguire.

Aggiorna · Visualizza tutto



Información ...

@Canal_Banca

Segui



Jonathan Cra...

@jona_crane

Segui



MyGenoo So...

@AngeloBirolini

Segui



Che c'è di nuovo?



Twitter Ads Italia @Twitteradsita · 6 lug

Vuoi ampliare la tua presenza su Twitter? Con Twitter Ads raggiungi più persone con i Tweet. Scopri subito di più.

Risultati migliori con Twitter Ads

ads.twitter.com

Visita ora



23



54



Sponsorizzato

Alcune considerazioni a conclusione dell'esperienza

Diffidenza dell'amministrazione. Tentativo di contenere. Timore che "l'anima attivista", considerata poco esperta, potesse fare cattiva pubblicità.

Una segreteria estremamente motivata e la presenza di competenze tecniche hanno favorito un percorso costruttivo e di qualità.

La composizione, estremamente diversificata, ha richiesto del tempo per ottenere la sintonia necessaria per procedere.

L'Osservatorio ha lavorato molto per individuare su quali punti poteva incidere e dare un contributo.

Il dialogo tra tutti gli attori del processo è stato tra gli obiettivi più perseguiti. In 4 anni sono stati convocati i rappresentanti della società di raccolta dei rifiuti, della Polizia Municipale, della Polizia Ambientale e della Provincia di Napoli e gestore del servizio (ASIA NAPOLI).

Napoli, finisce in rissa la riunione sul sito di compostaggio a Scampia

La riunione della Consulta Ambiente tra cittadini e Comune di Napoli sull'impianto rifiuti che dovrebbe sorgere nel quartiere settentrionale di Scampia, si trasforma in una autentica gazzarra con spintoni, urla e minacce.

1279
Mi piace

SCAMPIA | ULTIME NOTIZIE | 5 FEBBRAIO 2015 | 13:42 | di Antonio Musella

Napoli: in Comune urla, spintoni e minacce sul sito di compostaggio

10425 | 83 | Pubblicato da AntonioMusella



In quattro anni il Comune di Napoli ha proposto la realizzazione di due impianti di compostaggio; nessuno dei due è stato cantierizzato. L'Osservatorio ha proposto delle osservazioni e ha cercato di favorire il dialogo.

<https://napoli.fanpage.it/napoli-finisce-in-rissa-la-riunione-sul-sito-di-compostaggio-a-scampia/>

Napoli è una città con criticità gestionali complesse, probabilmente queste criticità, appesantite anche da quelle regionali, hanno limitato fortemente la possibilità dell'Osservatorio di incidere favorevolmente.

Cos'è l'Osservatorio Verso Rifiuti Zero

E' un organismo istituito, preferibilmente con delibera di Consiglio, sulla base dell'adesione di un Comune al protocollo "verso rifiuti zero" di zero waste italy.

- Il suo buon funzionamento permette di raggiungere gli obiettivi verso rifiuti zero più rapidamente. Sulla gestione dei rifiuti non sostituisce il Comune.
- Per il Comune può e deve essere un'opportunità, uno stimolo e non un organismo ostile.
- E' anche un organismo di tipo tecnico. Funziona se c'è partecipazione attività.
- Oltre all'attività di controllo, svolge un ruolo fondamentale nel favorire la partecipazione e nel mantenere alta l'attenzione sulla gestione dei rifiuti. La società civile deve essere ben rappresentata nella sua compagine.
- Alla base del suo funzionamento vi è l'adozione di un regolamento.
- L'Osservatorio è indipendente dal Comunale e dal gestore del servizio.

Il Percorso verso rifiuti zero. I dieci punti verso rifiuti zero di Paul Connet.

- Separazione alla fonte.
- Raccolta differenziata porta a porta.
- Compostaggio.
- Riciclo.
- Riuso, riparazione e decostruzione di vecchi edifici.
- Iniziative di riduzione dei rifiuti.
- Incentivi economici.
- Separazione del rifiuto residuo e Centro di Ricerca Rifiuti Zero.
- Responsabilità della politica, della comunità e dell'industria.
- Discarica temporanea per il non riciclabile e la frazione organica sporca stabilizzata.

(tratto dal libro “Rifiuti zero: una rivoluzione in corso” - Paul Connet - ED. Dissensi)

Scopo dell'Osservatorio

“Monitorare di continuo il percorso verso rifiuti zero indicando le criticità e le soluzioni .

Rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi .

L' "Osservatorio verso rifiuti zero" vuole favorire una maggiore partecipazione dei cittadini, attraverso associazioni e movimenti, nonché delle associazioni di categoria al processo della corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Per ottenere dei risultati occorre continuità e partecipazione.

Composizione:

- Presidente Paul Connet/Rossano Ercolini;
- Due rappresentanti del Consiglio, uno della maggioranza e uno dell'opposizione;
- Un rappresentante dell'Assessorato all'ambiente ed eventualmente un rappresentante del gestore del servizio;
- Rappresentante di Zero Waste Italia;
- Almeno 4 rappresentanti della cittadinanza eletti tra i cittadini;
I rappresentanti della cittadinanza (associazioni o singoli cittadini) sono eletti per esempio attraverso un'assemblea pubblica.
- Rappresentanti delle associazioni ambientaliste che ne fanno richiesta o già previsti;
- Rappresentanti delle associazioni di categoria che ne fanno richiesta o già previsti;
- Sulla base di esigenze specifiche (gruppo di lavoro o esperti) durante il suo mandato l'Osservatorio può modificare la sua composizione in piena autonomia;

Organizzazione

- L'attività di segreteria è svolta da un **coordinatore** e un **vicecoordinatore**. Il loro ruolo è decisivo per dare continuità alle attività dell'Osservatorio.
- Le riunioni devono svolgersi all'interno delle strutture del Comune.
- Riunioni a frequenza bimestrale o trimestrale. Tra una riunione e l'altra vi sono altre attività come i gruppi di lavoro, i cui risultati sono discussi in fase di riunione.
- Dopo ogni riunione va prodotto un report.
- La partecipazione non è remunerata.
- Creazione di una email e/o pagina web, facebook e tweeter.

Attività' dell'Osservatorio

Monitoraggio.

Il monitoraggio può avvenire attraverso la valutazione di tutte le attività svolte dal Comune e dal gestore, ma in via preferenziale si basa sulla valutazione dei dati. Per esempio: 1) Livelli di RD e kg di RUR prodotto; 2) Qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divisi per frazioni; 3) Percentuale di estensione del porta a porta; 4) Isole ecologiche e centri per il riuso, rapportati al numero di abitanti; 5) Iniziative per la riduzione dei rifiuti; 6) Iniziative per favorire la separazione alla fonte; 7) Incentivazione economica; 8) Impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti; 9) Report sulle sanzioni pecuniarie; 10) Report sui reclami della cittadinanza; 11) Può anche realizzare degli indicatori propri, basati per esempio sui sondaggi;

L'amministrazione si impegna a fornire i dati con regolarità per aggiornare gli indicatori monitorati.

Criticità

L'Osservatorio evidenzia le criticità riscontrate in base al monitoraggio, alle verifiche e ai sondaggi condotti in modo diretto o attraverso associazioni di volontariato;

Soluzioni

- L'Osservatorio, sulla base delle criticità riscontrate, può sia chiedere che suggerire delle azioni correttive. Su questo punto può chiedere ausilio al coordinamento regionale e al comitato tecnico scientifico di zero waste Italia;

Partecipazione

- L'Osservatorio si impegna a favorire la partecipazione e il coinvolgimento a tutti i livelli (dai cittadini alle amministrazioni). In tal senso può convocare l'amministrazione, la Polizia, il gestore del servizio, i cittadini e le associazioni di categoria.
- Al fine di favorire la partecipazione può dotarsi di strumenti di comunicazione per garantire il coinvolgimento della cittadinanza;

Progetti in conformità al percorso verso rifiuti zero.

- L'Osservatorio può porre all'attenzione dell'amministrazione eventuali progetti sia elaborati in proprio, sia proposti da altri. In questo caso svolge il ruolo di promotore.
- L'Osservatorio può procedere alla istituzione di gruppi di lavoro anche permanenti.

Delibera

- Proposte, richieste, convocazioni, modifiche al proprio regolamento ecc.
Qualora il Comune non dia evidenza di voler seguire il “percorso verso rifiuti zero” è facoltà dell'Osservatorio di chiedere alla Rete Nazionale Rifiuti Zero (comitato di garanzia) la sua sospensione o cancellazione dalla lista dei Comuni zero waste.

Comunicazione

- L'Osservatorio provvede a creare i canali continuativi di comunicazione con:
 - I rappresentanti dell'Osservatorio;
 - L'Amministrazione comunale e il gestore del servizio;
 - Gli organi di stampa e la cittadinanza attraverso la Consulta ambiente, assemblee, comunicati stampa, mailing list e sito web;
 - Il coordinamento regionale;
 - La rete nazionale di Zero Waste Italia;
- L'amministrazione comunale comunica il nominativo del funzionario preposto a ricevere le comunicazioni dell'Osservatorio.
- L'amministrazione comunale si impegna ad informare e coinvolgere in anticipo in merito ai progetti che intende realizzare.

Trasparenza

- Alle riunioni dell'Osservatorio farà seguito un report che verrà reso pubblico;
- Codice etico;
- Le chiavi di accesso ad eventuali pagini web o indirizzi e-mail sono custodite dal coordinatore e vice-coordinatore. Tali spazi non possono essere utilizzati se non per le attività dell'Osservatorio Verso Rifiuti zero. In ultima ipotesi devono essere consegnate al referente di Zero Waste Italy.

Registrazione audio delle riunioni. (scelta dell'osservatorio di Napoli)

Al solo scopo di facilitare la redazione del report è previsto che le riunioni siano audio-registrate secondo le seguenti prescrizioni:

- La registrazione rappresenta uno strumento aggiuntivo che non sostituisce gli appunti e le precisazioni successive. Viene eseguita e conservata esclusivamente da colui che è incaricato di redigere la bozza di report.
- La bozza di report viene inviata ai rappresentanti dell'osservatorio i quali, come di consueto potranno apportare modifiche, integrazioni o precisazioni.
- Dopo che il report diviene ufficiale, mediante la pubblicazione sul sito dell'osservatorio, la registrazione, avendo assolto alla sua funzione, viene cancellata.

Coordinamento degli Osservatori Campani

Scopo:

- Coordinare gli Osservatori verso rifiuti zero con l'obiettivo di favorire la loro diffusione e sostenere la loro attività.

Deve essere un'opportunità, uno strumento aggiuntivo e per questo gli Osservatori restano completamente autonomi.

Modalità operative:

- Aiuta i Comuni ad adottare il protocollo zero waste;
- Assiste gli Osservatori che ne fanno richiesta;
- Realizza una piattaforma che metta in rete tutti gli Osservatori e che possa avere degli spazi open source principalmente sulla scorta delle esperienze maturate all'interno degli osservatori stessi;
- Convoca e coordina l'assemblea annuale;

Struttura:

- Regolamento;
- Probabilmente ha bisogno solo di una segreteria;
- Non è necessaria una sede perchè le assemblee dovrebbero essere itineranti;
- Sito internet dove i Comuni possono essere inclusi;

Sito Internet del Coordinamento Regionale

Sezione di presentazione

Elenco Comuni
Collegamento ai siti degli
Osservatori comunali

Sezione Notizie
Generali
Comunicati Stampa
Report

Sezione Progetti
Open source.
Progetti di successo.

Sezione Dati
% RD come
da Osservatori

Grazie!